

COPIA

DELIBERAZIONE N. 26

del 26/06/2018

ALLEGATO PROGRAMMA



COMUNE di VIGARANO MAINARDA
Provincia di FERRARA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza in prima convocazione.

OGGETTO:

CLARA SPA - PRESA D'ATTO DEL PIANO FINANZIARIO DELLA TARIFFA DI IGIENE AMBIENTALE E DEL LISTINO DELLA TARIFFA A COPERTURA DEI COSTI RELATIVI AL SERVIZIO SGRU ANNO 2018 - APPROVAZIONE DEL NUOVO SISTEMA DI RACCOLTA PORTA A PORTA A FAR DATA DAL PROSSIMO 1° LUGLIO 2018 ED ATTI CONNESSI

L'anno duemiladiciotto, addì ventisei del mese di Giugno alle ore 21:00 nella sala delle adunanze consiliari.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla legge, vennero convocati a seduta i Consiglieri comunali. All'appello risultano:

| | | |
|----------------------|-------------|----------|
| PARON BARBARA | Sindaco | Presente |
| SCIANNACA MARIO | Consigliere | Presente |
| DE MICHELE AGNESE | Consigliere | Presente |
| BERSELLI ALESSANDRO | Consigliere | Presente |
| TAGLIANI FLAVIO | Consigliere | Presente |
| ORSINI MARIASOLE | Consigliere | Presente |
| ZOBOLI ELENA | Consigliere | Presente |
| CHIODI BARBARA | Consigliere | Presente |
| PRADO QUINTELA DIEGO | Consigliere | Presente |
| BERGAMINI DAVIDE | Consigliere | Presente |
| FORTINI MARCELLO | Consigliere | Presente |
| BALESTRA LUIGI | Consigliere | Presente |
| ZANELLA MAURO | Consigliere | Assente |

Assiste alla seduta il Segretario Comunale Dr. MUSCO ANTONINO.

Essendo legale il numero degli intervenuti, PARON BARBARA - Sindaco - assume la presidenza e dichiara aperta la seduta.

OGGETTO :CLARA SPA - PRESA D'ATTO DEL PIANO FINANZIARIO DELLA TARIFFA DI IGIENE AMBIENTALE E DEL LISTINO DELLA TARIFFA A COPERTURA DEI COSTI RELATIVI AL SERVIZIO SGRU ANNO 2018 - APPROVAZIONE DEL NUOVO SISTEMA DI RACCOLTA PORTA A PORTA A FAR DATA DAL PROSSIMO 1° LUGLIO 2018 ED ATTI CONNESSI.

Il Consigliere Fortini non prende parte alla discussione e votazione ai sensi dell'art. 78 comma 2^a del D.Lgs. 267/2000.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO

- che in data 29 maggio 2017 è stato sottoscritto, presso lo studio del Notaio Andrea Zecchi di Ferrara, l'atto di FUSIONE PER INCORPORAZIONE DI CMV RACCOLTA SRL IN AREA SPA CON MODIFICA DELLA DENOMINAZIONE SOCIALE IN "CLARA" SPA, ai sensi dell'art. 2501 ter del Codice Civile, che ha avuto decorrenza a far data dal 1° giugno 2017;
- che il soggetto gestore CLARA S.p.A. ha provveduto a trasmettere la bozza di piano finanziario della TARI 2018 all'Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici ed i Rifiuti, nel seguito denominata ATERSIR, forma di cooperazione obbligatoria fra gli Enti Locali, di cui alla legge regionale dell'Emilia-Romagna 23 dicembre 2011, n. 23, la quale ha provveduto alla approvazione:
 - con deliberazione del Consiglio Locale di Ferrara, n. 1 del 14/03/2018 recante: *Servizio gestione rifiuti: illustrazione proposta di PEF per i Comuni gestiti da CLARA SPA per l'anno 2018*;
 - con deliberazione del Consiglio Locale di Ferrara, n. 3 del 14/03/2018 recante: *Servizio gestione rifiuti: approvazione della articolazione tariffaria per i Comuni gestiti da CLARA SPA per l'anno 2018*;
 - con deliberazione del Consiglio d'Ambito di Bologna, n. 21, del 19/03/2018, recante: *Servizio gestione rifiuti: approvazione PEF 2018 del territorio provinciale di Ferrara, ad esclusione del territorio di Ferrara*;
 - degli schemi tariffari, **allegato A** alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale;

RITENUTO di prendere atto delle succitate deliberazioni, tenuto conto di quanto disposto dalla citata legge regionale dell'Emilia-Romagna 23 dicembre 2011, n. 23 e successive modifiche ed integrazioni, in materia di competenze del Consiglio Locale di Ferrara (articolo 8) e del Consiglio d'Ambito di Bologna (articolo 7), secondo gli schemi **allegato A** alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale;

PREMESSO

- che la Regione Emilia-Romagna, con deliberazione del Consiglio n. 67 del 3 maggio 2016, ha approvato il PIANO REGIONALE DI GESTIONE DEI RIFIUTI (PRGR), che punta, come esplicitato dalla stessa Regione, all'azzeramento delle discariche, al progressivo spegnimento degli inceneritori e a portare il riciclo di carta, legno, vetro, plastica, metalli e organico al 70%, con obiettivi, entro il 2020, di una raccolta differenziata al 73% ed una produzione pro-capite di rifiuti ridotta del 20-25%;
- che il PRGR prevede altresì il traguardo, sempre al 2020, dell'introduzione della TARIFFA PUNTUALE su tutto il territorio regionale;
- che, successivamente, la Regione Emilia-Romagna, con propria legge 5 ottobre 2015, n. 16 e successive modifiche ed integrazioni, ha fatto propri i principi dell'Economia circolare spostando l'attenzione sulla parte a monte della filiera e non più su quella terminale, attraverso la progressiva riduzione dei rifiuti non inviati a riciclaggio e l'industrializzazione del riciclo;
- che in questi giorni l'UE si prepara ad emanare le nuove direttive in materia di economia

circolare, che prevedono:

- per i rifiuti urbani un innalzamento al 55% nel 2025, al 60% nel 2030 e al 65% nel 2035, degli obiettivi di riciclo;
 - il rafforzamento della responsabilità estesa del produttore che, nella gestione dei rifiuti che derivano dai loro prodotti, dovrà assicurare il rispetto dei target di riciclo, la copertura dei costi di gestioni efficienti della raccolta differenziata e delle operazioni di cernita e trattamento, quelli dell'informazione, della raccolta e della comunicazione dei dati: per gli imballaggi tale copertura sarà dell'80% dei costi dal 2025, per i settori non regolati da direttive europee la copertura dei costi sarà almeno del 50%, per RAEE, veicoli e batterie restano le direttive vigenti in attesa di aggiornamenti;
 - l'aumento del riciclo degli imballaggi al 70% del totale entro il 2030, con target diversificati a seconda delle tipologie:
 - legno obiettivo 30%;
 - ferrosi obiettivo 80%;
 - alluminio obiettivo 60%;
 - imballaggi in vetro obiettivo 75%;
 - imballaggi di carta obiettivo 85%;
 - imballaggi in plastiche miste obiettivo 55%.
 - la riduzione dell'incidenza dello smaltimento in discarica in una percentuale non superiore al 10% dei rifiuti urbani prodotti;
 - l'introduzione di obiettivi legati alla riduzione degli sprechi alimentari del 30% al 2025 e del 50% al 2030;
- che CLARA S.p.A., sulla base di questi presupposti, ha promosso, presso i Comuni di Ro e Formignana, nell'anno 2015, un progetto sperimentale di gestione del ciclo dei rifiuti e della correlata misurazione delle produzioni delle utenze domestiche e non domestiche, denominato **TARIFFA PUNTUALE 2.0**, che prevedeva, dopo un primo periodo di analisi e simulazione, la fase di effettiva introduzione dei sistemi di misurazione ed applicazione specifica, come indicati sommariamente dall'articolo 1, comma 667, della legge 27 dicembre 2013, n. 147 e successive modifiche ed integrazioni (*sistemi di misurazione puntuale della quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico o di sistemi di gestione caratterizzati dall'utilizzo di correttivi ai criteri di ripartizione del costo del servizio, finalizzati ad attuare un effettivo modello di tariffa commisurata al servizio reso a copertura integrale dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati, svolto nelle forme ammesse dal diritto dell'Unione europea*), a partire dal 1° gennaio 2017;
- che i risultati ottenuti da questi territori sono oltremodo migliorativi rispetto alle soglie/obiettivo previste sia dal PIANO REGIONALE DI GESTIONE DEI RIFIUTI (PRGR), sia dalle direttive UE sopra indicate, garantendo, l'applicazione della tariffa puntuale attraverso i migliori strumenti di analisi e di computazione;
- che il progetto di attivazione del nuovo servizio di raccolta porta a porta, per la successiva applicazione della TARIFFA SU MISURA:
- uniforma le modalità di servizio secondo il principio di omogeneizzazione previsto dal piano industriale di CLARA S.p.A.;
 - adempie ai dettami del PIANO REGIONALE DI GESTIONE DEI RIFIUTI (PRGR) e del correlato PIANO D'AMBITO, approvato con deliberazione del Consiglio d'Ambito di ATERSIR, CAMB/2017/84, del 31 ottobre 2017, recante: SERVIZIO GESTIONE RIFIUTI. APPROVAZIONE DEL PIANO D'AMBITO DEL SERVIZIO GESTIONE RIFIUTI PER IL TERRITORIO PROVINCIALE DI FERRARA;
 - si correla in modo evidente agli obiettivi previsti dalla normativa dell'Unione Europea e li migliora anche sensibilmente;

VISTO il documento allegato B alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale, recante: **MODALITA' DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI**, a valere dal 1° luglio 2018, con applicazione della TARIFFA SU MISURA dal 1° gennaio 2019, che riporta le modalità di esecuzione dei nuovi servizi;

DATO ATTO che il nuovo modello avrà decorrenza operativa a far data dal prossimo 1° luglio 2018 e decorrenza tariffaria a valere dal PEF dell'anno 2019, cosicché, per l'anno 2018, restano in vigore gli strumenti di regolazione della tariffa e di sua commisurazione previsti e vigenti;

VISTI i pareri di cui all'articolo 49, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Sentito il dibattito allegato al presente atto;

CON VOTI favorevoli n. 9 ed astenuti n. 2 (consiglieri Bergamini e Balestra) espressi nelle forme di legge; Il Consigliere Fortini non prende parte alla discussione e votazione ai sensi dell'art. 78 comma 2^a del D.Lgs. 267/2000.

DELIBERA

1. tutto quanto riportato in narrativa costituisce parte integrante e sostanziale al presente atto e si intende qui espressamente richiamato;
2. di prendere atto degli schemi tariffari della TARI dell'anno 2018, nel testo **allegato A** alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale, come deliberati:
 - a) dal Consiglio Locale di Ferrara, con atto n. 1 del 14/03/2018 recante: *Servizio gestione rifiuti: illustrazione proposta di PEF per i Comuni gestiti da CLARA SPA per l'anno 2018;*
 - b) dal Consiglio Locale di Ferrara, con atto n. 3 del 14/03/2018 recante: *Servizio gestione rifiuti: approvazione della articolazione tariffaria per i Comuni gestiti da CLARA SPA per l'anno 2018;*
 - c) dal Consiglio d'Ambito di Bologna, con atto n. 21, del 19/03/2018, recante: *Servizio gestione rifiuti: approvazione PEF 2018 del territorio provinciale di Ferrara, ad esclusione del territorio di Ferrara;*
3. di approvare l'attivazione del nuovo modello di raccolta porta a porta, con le specifiche indicate dal documento **allegato B** alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale, recante: **MODALITA' DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI**, a valere dal 1° luglio 2018, con applicazione della TARIFFA SU MISURA dal 1° gennaio 2019, che riporta le modalità di esecuzione dei nuovi servizi;
4. di dare atto che il nuovo modello di raccolta porta a porta avrà decorrenza operativa a far data dal prossimo 1° luglio 2018 e decorrenza tariffaria a valere dal PEF dell'anno 2019, cosicché, per l'anno 2018, restano in vigore gli strumenti di regolazione della tariffa e di sua commisurazione previsti e vigenti, come determinati nell'allegato A alla presente deliberazione;
5. di trasmettere copia della presente a:
 - a) CLARA S.p.A., via Alessandro Volta, 26/a – 44034 COPPARO (Ferrara), in qualità di soggetto gestore del pubblico servizio di igiene ambientale;
 - b) ATERSIR - AGENZIA TERRITORIALE DELL'EMILIA ROMAGNA PER I SERVIZI IDRICI E RIFIUTI, via Cairoli, 8/f – 40121 BOLOGNA, in qualità di forma di cooperazione obbligatoria fra gli Enti Locali per la gestione del pubblico servizio di igiene ambientale, in forza della legge regionale dell'Emilia-Romagna 23 dicembre 2011, n. 23;
6. di dare atto che sulla proposta della presente Deliberazione sono stati espressi i pareri di cui all'articolo 49, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, che si allegano al presente atto e di cui fanno parte integrante e sostanziale;
7. con successiva e separata votazione avente il seguente esito: favorevoli n. 9 ed astenuti n. 2 (consiglieri Bergamini e Balestra) espressi nelle forme di legge

DELIBERA

ravvisandone la necessità ed impellenza, di dichiarare la presente immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'articolo 134, comma 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni.

INTERVENTI DELIBERA CONSILIARE N. 26 DEL 26/06/2018

Il Sindaco Andiamo al punto numero 2 quindi alla presa d'atto del piano finanziario della tariffa di igiene ambientale. Solo due puntualizzazioni. Avete letto la delibera. Due puntualizzazioni, come avete letto la tariffa di quest'anno rimane invariata, si lavora su quella del 2019, come dagli incontri che sono stati fatti anche in Atersir. Sapete che l'indirizzo che è stato dato non soltanto dal Comune di Vigarano, ma anche dall'alto ferrarese è di andare speditamente verso il completamento della raccolta porta a porta in tutti i comuni del nostro ambito e inserire la tariffa puntuale dal prossimo anno, tariffa puntuale 2.0. Abbiamo ricevuto, io in particolare, ma so anche che altri assessori, alcune istanze in merito eventualmente alla modifica della suddivisione della tariffa a seconda della virtuosità o meno. Però ci potrebbero essere delle situazioni, soprattutto legate alle aziende o a casi familiari specifici, in cui gli aumenti potrebbero essere incisivi rispetto al tipo di attività. Noi non sappiamo l'impatto che avrà nello specifico. Quindi, come ho detto con i cittadini che me l'hanno chiesto, che l'hanno chiesto ai nostri assessori e anche con alcune associazioni di categoria, mi sono impegnata a verificare l'impianto che avrà questa suddivisione nuova con la tariffa puntuale ed eventualmente valutare se possiamo creare un fondo, come avevamo fatto con il terremoto. Avevamo utilizzato quei soldi durante quell' aumento tariffario del passaggio TARSU a TARI, e quindi incidendo magari in maniera positiva qualora ci fossero degli aumenti che in maniera giustificata pur nella virtuosità e nel massimo dell'impegno indirizzato verso la riduzione e la produzione dei rifiuti e la differenziazione potrebbero essere necessari a mantenere gli standard economici.

Quindi, in sintesi, quando avremo l'impatto vero, puntuale nel vero senso della parola prenderemo in carico i problemi e valuteremo insieme se gestirli magari attraverso un fondo che potrà avere dei criteri che individueremo insieme per garantire l'equità del trattamento. Questo è un po' l'idea che volevamo aggiungere alla delibera di oggi.

Ci sono interventi domande? No?

Mettiamo in approvazione quindi il punto numero 2.

Chi è favorevole per cortesia alzi la mano? Chi è contrario? Chi si astiene?

Approvato con due astenuti. Non partecipa alla votazione il consigliere Fortini.

Votiamo l'immediata eseguibilità.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Anche qui due astenuti e Fortini non partecipa.



COMUNE DI VIGARANO MAINARDA
Provincia di Ferrara

Proposta di Consiglio

Consiglio Comunale

Servizio/Ufficio: Ambiente
Proposta N° 2018/20

Oggetto: CLARA SPA - PRESA D'ATTO DEL PIANO FINANZIARIO DELLA TARIFFA DI IGIENE AMBIENTALE E DEL LISTINO DELLA TARIFFA A COPERTURA DEI COSTI RELATIVI AL SERVIZIO SGRU ANNO 2018 - APPROVAZIONE DEL NUOVO SISTEMA DI RACCOLTA PORTA A PORTA A FAR DATA DAL PROSSIMO 1° LUGLIO 2018 ED ATTI CONNESSI

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

Favorevole Contrario

Li, 19/06/2018

Il Responsabile del Servizio

ARCH. URSELLI FEDERICA



DELIBERAZIONE N° 26 DEL 26-06-18



COMUNE DI VIGARANO MAINARDA
Provincia di Ferrara

Proposta di Consiglio

Consiglio Comunale

Servizio/Ufficio: Ambiente
Proposta N° 2018/20

Oggetto: CLARA SPA - PRESA D'ATTO DEL PIANO FINANZIARIO DELLA TARIFFA DI IGIENE AMBIENTALE E DEL LISTINO DELLA TARIFFA A COPERTURA DEI COSTI RELATIVI AL SERVIZIO SGRU ANNO 2018 - APPROVAZIONE DEL NUOVO SISTEMA DI RACCOLTA PORTA A PORTA A FAR DATA DAL PROSSIMO 1° LUGLIO 2018 ED ATTI CONNESSI

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

Favorevole Contrario

.....
.....

Li, 19/06/2018

Il Capo Settore

ARCH. CRSELLI FEDERICA



DELIBERAZIONE N° 26 DEL 26.06.18



COMUNE DI VIGARANO MAINARDA
Provincia di Ferrara

Proposta di Consiglio

Consiglio Comunale

Servizio/Ufficio: Ambiente
Proposta N° 2018/20

Oggetto: CLARA SPA - PRESA D'ATTO DEL PIANO FINANZIARIO DELLA TARIFFA DI IGIENE AMBIENTALE E DEL LISTINO DELLA TARIFFA A COPERTURA DEI COSTI RELATIVI AL SERVIZIO SGRU ANNO 2018 - APPROVAZIONE DEL NUOVO SISTEMA DI RACCOLTA PORTA A PORTA A FAR DATA DAL PROSSIMO 1° LUGLIO 2018 ED ATTI CONNESSI

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

Favorevole Contrario

Li, 20/06/2018

Il Capo Settore

CASELLI ANGELA

DELIBERAZIONE N° 26 DEL 26.06.18

Allegato A alla deliberazione del Consiglio Comunale n. _____ del _____

SCHEMI TARIFFARI DELLA TARI DELL'ANNO 2018

deliberazione del Consiglio Locale di Ferrara, n. 1 del 14/03/2018 recante: Servizio gestione rifiuti: illustrazione proposta di PEF per i Comuni gestiti da CLARA SPA per l'anno 2018;

deliberazione del Consiglio Locale di Ferrara, n. 3 del 14/03/2018 recante: Servizio gestione rifiuti: approvazione della articolazione tariffaria per i Comuni gestiti da CLARA SPA per l'anno 2018;

deliberazione del Consiglio d'Ambito di Bologna, n. 21, del 19/03/2018, recante: Servizio gestione rifiuti: approvazione PEF 2018 del territorio provinciale di Ferrara, ad esclusione del territorio di Ferrara;

PIANO ECONOMICO/FINANZIARIO DELLA TARI 2018

| | | |
|------------------------|-------------|------------------|
| CSL | euro | 133.570 |
| CRT | euro | 94.830 |
| CTS | euro | 415.765 |
| AC | euro | -175.297 |
| CGIND (A) | euro | 468.868 |
| CRD | euro | 242.490 |
| CTR | euro | 96.811 |
| CONAI | euro | -60.771 |
| CGD (B) | euro | 278.530 |
| CG (A+B) | euro | 747.399 |
| CARC | euro | 53.833 |
| CGG | euro | 271.510 |
| CCD | euro | 0 |
| CC | euro | 325.343 |
| Rn | euro | 0 |
| Amm | euro | 54.439 |
| Acc | euro | 50.267 |
| CKn | euro | 104.706 |
| TOTALE PEF 2018 | euro | 1.177.448 |

| | |
|---|------------------|
| IMPORTO DEL PIANO ECONOMICO/FINANZIARIO DELL'ANNO 2018 | 1.177.448 |
| % costi fissi | 32,98% |
| % costi variabili | 67,02% |
| parte fissa | 388.323 |
| parte variabile | 789.125 |
| % costi domestici | 71,09% |
| totale costi domestici | 837.048 |
| costi domestici fissi | 276.059 |
| costi domestici variabili | 560.989 |
| % costi non domestici | 28,91% |
| totale costi non domestici | 340.400 |
| costi non domestici fissi | 112.264 |
| costi non domestici variabili | 228.136 |

| TARIFE 2018 UTENZA DOMESTICA | | Ka | Kb | QF (in euro/m ²) | QV (in euro/anno) |
|---|---------------|------|------|---------------------------------|----------------------|
| 1 | residente | 0,80 | 0,90 | 0,51565 | 99,89496 |
| 2 | residenti | 0,94 | 1,65 | 0,60589 | 183,14077 |
| 3 | residenti | 1,05 | 1,80 | 0,67679 | 199,78993 |
| 4 | residenti | 1,14 | 2,20 | 0,73480 | 244,18769 |
| 5 | residenti | 1,23 | 2,90 | 0,79281 | 321,88377 |
| 6 | o + residenti | 1,30 | 3,40 | 0,83793 | 377,38097 |

importi delle tariffe al netto dell'IVA e del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente, cosiddetta "addizionale provinciale"

| TARIFE 2018 UTENZA NON DOMESTICA | | Kc | Kd | QF (in euro/m ²) | QV (in euro/m ²) |
|---|--|------|-------|---------------------------------|---------------------------------|
| 1 | musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto | 0,32 | 2,65 | 0,40510 | 0,86539 |
| 2 | cinematografi e teatri | 0,32 | 2,60 | 0,40510 | 0,84906 |
| 3 | autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta | 0,68 | 5,25 | 0,86083 | 1,71445 |
| 4 | campeggi, distributori di carburanti e impianti sportivi | 1,05 | 7,90 | 1,32923 | 2,57985 |
| 5 | aziende agricole | 0,75 | 5,80 | 0,94945 | 1,89406 |
| 6 | esposizioni. autosaloni | 0,65 | 4,80 | 0,82286 | 1,56750 |
| 7 | alberghi con ristorante | 0,80 | 7,85 | 1,01275 | 2,56352 |
| 8 | alberghi senza ristorante | 0,75 | 7,60 | 0,94945 | 2,48188 |
| 9 | case di cura e riposo | 0,68 | 6,69 | 0,86083 | 2,18470 |
| 10 | ospedali | 1,70 | 13,00 | 2,15208 | 4,24532 |
| 11 | uffici, agenzie e studi professionali | 1,70 | 13,44 | 2,15208 | 4,38900 |
| 12 | banche ed istituti di credito | 1,70 | 13,44 | 2,15208 | 4,38900 |
| 13 | negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta ed altri beni durevoli | 1,41 | 11,55 | 1,78496 | 3,77180 |
| 14 | edicola, farmacia, tabaccaio e plurilicenze | 1,41 | 11,55 | 1,78496 | 3,77180 |

| TARIFFE 2018 UTENZA NON DOMESTICA | | Kc | Kd | QF (in euro/m ²) | QV (in euro/m ²) |
|--|---|------|-------|--|--|
| 15 | negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato | 0,83 | 6,81 | 1,05072 | 2,22389 |
| 16 | banchi di mercato beni durevoli | 1,09 | 8,90 | 1,37987 | 2,90641 |
| 17 | attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista | 1,20 | 10,25 | 1,51912 | 3,34727 |
| 18 | attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista | 1,00 | 8,48 | 1,26593 | 2,76925 |
| 19 | carrozzeria, autofficina, elettrauto | 1,20 | 10,25 | 1,51912 | 3,34727 |
| 20 | attività industriali con capannoni di produzione | 1,10 | 8,50 | 1,39253 | 2,77578 |
| 21 | attività artigianali di produzione beni specifici | 1,10 | 8,50 | 1,39253 | 2,77578 |
| 22 | ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub | 3,20 | 22,40 | 4,05098 | 7,31500 |
| 23 | mense, birrerie, hamburgerie | 3,00 | 22,00 | 3,79780 | 7,18438 |
| 24 | bar, caffè, pasticceria | 2,77 | 19,46 | 3,50663 | 6,35491 |
| 25 | supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari | 1,80 | 16,00 | 2,27868 | 5,22500 |
| 26 | plurilicenze alimentari e/o miste | 1,90 | 15,50 | 2,40527 | 5,06172 |
| 27 | ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio | 3,80 | 29,00 | 4,81054 | 9,47032 |
| 28 | ipermercati di generi misti | 2,00 | 16,50 | 2,53186 | 5,38828 |
| 29 | banchi di mercato genere alimentari | 2,00 | 18,00 | 2,53186 | 5,87813 |
| 30 | discoteche, night club | 1,91 | 15,68 | 2,41793 | 5,12050 |

importi delle tariffe al netto dell'IVA e del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente, cosiddetta "addizionale provinciale"

COMUNE DI VIGARANO MAINARDA
MODALITA' DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI
URBANI

a valere dal 1° luglio 2018
*con applicazione della **TARIFFA SU MISURA** dal 1° gennaio 2019*

La raccolta dei rifiuti solidi urbani è effettuata con il sistema "PORTA A PORTA" ed il servizio sarà svolto con le seguenti modalità:

- **per le aree urbane**, delimitate da apposita cartografia redatta a cura del Gestore, le raccolte differenziate dei rifiuti "carta e cartone", "imballaggi in plastica e contenitori in alluminio, acciaio"; "umido/organico", "sfalci, foglie e piccole patate" e la raccolta del rifiuto "secco non riciclabile/recuperabile" verranno effettuate con il sistema di vicinanza con l'utilizzo di appositi sacchi semitrasparenti e contenitori, questi ultimi forniti dal Gestore, che dovranno essere conferiti dagli utenti sulla pubblica strada all'esterno della propria abitazione ovvero con la raccolta di prossimità presso apposite postazioni denominate "punti di raccolta", evidenziate da apposita cartellonistica, esclusivamente nei giorni indicati dal calendario che verrà redatto dal Gestore del pubblico servizio, entro le ore 5.30 del giorno di raccolta e non prima delle ore 22.00 del giorno precedente – è garantita anche l'adesione al compostaggio domestico per le utenze che ne faranno volontariamente richiesta;
- **per le aree extra-urbane**, delimitate da apposita cartografia redatta a cura del Gestore, le raccolte differenziate dei rifiuti "carta e cartone", "imballaggi in plastica e contenitori in alluminio, acciaio" e la raccolta del rifiuto "secco non riciclabile/recuperabile" verranno effettuate con il sistema di vicinanza ovvero con la raccolta di prossimità presso apposite postazioni denominate "punti di raccolta", evidenziate da apposita cartellonistica, con l'utilizzo di appositi sacchi semitrasparenti e contenitori, questi ultimi forniti dal Gestore, che dovranno essere conferiti dagli utenti sulla pubblica strada all'esterno della propria abitazione, esclusivamente nei giorni indicati dal calendario che verrà redatto dal Gestore del pubblico servizio, entro le ore 5.30 del giorno di raccolta e non prima delle ore 22.00 del giorno precedente – alle utenze ubicate in tali aree non verrà effettuata la raccolta del rifiuto "umido/organico" e quella degli "sfalci, foglie e piccole patate", garantendo alle stesse la consegna in comodato d'uso gratuito del composter, per la produzione di ammendante compostato misto da utilizzare nelle proprie aree verdi;
- l'accesso ad aree private (strade, vicoli, corti, cortili, etc.) sarà esclusa, trattandosi di servizio che avviene di norma su spazi ed aree pubbliche o di uso pubblico; in deroga a tale principio, ove il Gestore lo ritenga praticabile, sarà concordato, con il privato proprietario dell'area, l'accesso alla stessa, previa sottoscrizione di apposito atto – identicamente il Gestore, ove valutati che le strade pubbliche o di uso pubblico non garantiscano le minime condizioni di sicurezza per l'effettuazione del servizio, non accederà alle stesse e garantirà il servizio attraverso la costituzione di punti di prossimità;
- il **KIT INIZIALE** (costituito da contenitori rigidi e calendario) e il **KIT STANDARD ANNUALE** (costituito da calendario) per effettuare la raccolta porta a porta, saranno forniti agli utenti, a cura del Gestore del pubblico servizio di raccolta e trasporto;
- i contenitori consegnati agli utenti devono essere collocati sulla pubblica strada, all'esterno della propria utenza ovvero, nelle zone individuate per un servizio di raccolta di prossimità, presso apposite postazioni denominate "**punti di raccolta**", evidenziate da specifica cartellonistica, solo nei giorni stabiliti entro le ore 5.30 del giorno di raccolta e non prima delle

ore 22.00 del giorno precedente; unicamente per le utenze non domestiche, l'esposizione potrà avvenire al termine della chiusura del negozio o attività (di norma tra le ore 19.00 e le 20.00); per le utenze istituzionali (scuole, municipi, ecc.), l'esposizione potrà avvenire al termine della giornata lavorativa;

- gli utenti sono tenuti a ritirare, una volta svuotati, i contenitori rigidi;
- nei casi in cui è previsto l'utilizzo di sacchi a perdere, questi devono essere appositamente chiusi per evitare fuoriuscite di materiali;
- al fine del corretto utilizzo dei contenitori (sia a perdere che rigidi), questi andranno esposti a capienza totale soddisfatta, tenuto conto che la misurazione della quantità di rifiuti conferita avverrà per "volume conferito vuoto per pieno", salvo casi particolari e giustificabili, come ad esempio in presenza di rifiuti maleodoranti (pannolini e pannoloni, etc.);
- i contenitori rigidi sono forniti agli utenti in comodato gratuito (ai sensi degli articoli 1803 e seguenti del Codice Civile): l'utente deve utilizzare tali materiali solo per le operazioni di conferimento previste dal presente Regolamento;
- i contenitori rigidi per la raccolta dei rifiuti (i) "secco non riciclabile/recuperabile", (ii) "umido/organico", (iii) "pannolini e ausili sanitari" e (iv) "sfalci erba, foglie e piccole potature" sono dotati di sistemi di riconoscimento RFID (UHF), che consentono di associare a ciascun contenitore l'utente utilizzatore, al quale, in relazione al numero di esposizioni e/o ai canoni di abbonamento, saranno addebitati i conferimenti specifici;
- il conferimento dei rifiuti nei contenitori dotati di RFID (UHF), deve avvenire a coperchio chiuso, intendendosi per "chiuso" l'utilizzo del contenitore per la sua massima capacità escludendo la possibilità di conferimenti extra-ordinari (sacchi fuori contenitore, contenitore con coperchio sollevato per sovra conferimento di rifiuti, etc.) che saranno lasciati sul posto, con avviso di "errato conferimento" o applicazione di comunicazione con le indicazioni per un corretto conferimento, ovvero, nei casi di reiterati comportamenti, con segnalazione alla polizia locale competente;
- il lavaggio dei contenitori rigidi deve essere eseguito a cura dell'utente domestico e non domestico, per tutti i contenitori per i quali sia previsto l'obbligo di esposizione e per tutti quelli di cui l'utente disponga di apposita chiave per l'apertura, anche se collocati su suolo pubblico (ad esempio nei punti di raccolta);
- l'utente per il conferimento delle frazioni di rifiuto deve utilizzare i sacchi gialli o neutri trasparenti (per il conferimento di imballaggi in plastica e contenitori in alluminio ed in acciaio da massimi 120 litri), di tipo semitrasparente (per il conferimento dei rifiuti indifferenziati, con volumetria libera) ed i sacchi in biomateriale compostabile (tipo mater-bi, per il conferimento di umido/organico) reperiti a propria cura e spesa;
- non è prevista alcuna fornitura iniziale o aggiuntiva di sacchi;
- i contenitori rigidi consegnati in comodato d'uso all'utente devono essere restituiti al Gestore in occasione della cessazione dell'utenza:
 - per le **utenze non domestiche**, si provvederà con ritiro, da parte del Gestore, presso il luogo di servizio ed, in mancanza di quanto sopra, il Gestore addebiterà in fattura il costo del contenitore come riportato nel listino aziendale approvato dall'amministrazione comunale o dall'organo deputato, nel provvedimento annuale di determinazione della tariffa;

o per le **utenze domestiche**:

- le utenze dovranno restituirli al Gestore al momento della presentazione della “dichiarazione di cessazione”; qualora i contenitori da restituire siano costituiti da bidoni o compostiera il Gestore provvederà al ritiro presso l’utenza; in caso di mancata restituzione del **KIT INIZIALE** il Gestore provvederà ad applicare all’utente la penale prevista dal comma 5 dell’art. 25 del presente Regolamento; analogamente, in caso di mancata restituzione dei contenitori opzionali (bidone/i carrellati del servizio sfalci erba, foglie e piccole potature, bidone carrellato del servizio pannolini e ausili sanitari e composter), il Gestore provvederà ad addebitare il costo del contenitore, oltre alla penale prevista dal comma 5 dell’art. 25 del presente Regolamento;
- in caso di furto o danneggiamento dei beni consegnati, l’utente è tenuto a presentare regolare denuncia alle competenti autorità (Carabinieri, Polizia di Stato, Polizia Municipale, etc.) ed a consegnarne copia al Gestore in occasione della richiesta di sostituzione – in mancanza di quanto sopra Gestore addebiterà in fattura il costo dei contenitori come riportato nel listino aziendale approvato dall’amministrazione comunale nel provvedimento annuale di determinazione della tariffa. In ogni caso per richieste di consegna a domicilio verrà addebito in fattura il diritto fisso di chiamata;
- solo in caso di rotture o danneggiamenti causati dai mezzi di raccolta o da deperimento ed usura, sarà garantita la sostituzione gratuita dei contenitori, sempre su richiesta dell’utente;
- il **KIT INIZIALE (UD)** fornito alle **utenze domestiche** sarà il seguente:

| <i>tipologia di rifiuto</i> | <i>tipologia di contenitore</i> | <i>quantità fornita</i> |
|--|--|---|
| umido/organico (°) | pattumiera aerata da sottolavello da 10 litri di colore marrone | 1 per utenza |
| | bidoncino con sistema di chiusura antirandagismo di colore marrone da 25 litri da esposizione, dotato di sistema RFID(UHF) | 1 per utenza |
| | sacchetti da 12 litri in Mater-Bi | per utenze da 1 e 2 componenti = 100 sacchetti per utenze da 3 e 4 componenti = 150 sacchetti per utenze da 5 componenti ed oltre = 200 sacchetti |
| sfalci erba, foglie e piccole potature | contenitore carrellato da 240 litri aerato, su richiesta, dotato di sistema RFID(UHF) | 1 per utenza (****) |
| secco non riciclabile / recuperabile (*) (°) | mastello da 30 litri o bidone carrellato da 120 litri da esposizione, dotati di sistema RFID(UHF) | per utenze fino a 3 componenti = mastello grigio da 30 litri (***) |
| | | per utenze oltre i 4 componenti = bidone carrellato grigio da 120 litri (***) |
| imballaggi in plastica e contenitori in alluminio ed in acciaio (°) | sacco semitrasparente giallo da 120 litri | per utenze da 1 a 4 componenti = 52 sacchi per utenze da 5 componenti ed oltre = 78 sacchi |
| carta e cartone | nessun contenitore | |

| <i>tipologia di rifiuto</i> | <i>tipologia di contenitore</i> | <i>quantità fornita</i> |
|---|---|-------------------------|
| umido/organico e sfalci erba, foglie e piccole potature (**) | composter da 300, da 400 o da 600 litri | 1 per utenza |

(*) per le utenze con particolari situazioni (famiglie con bambini in tenera età con elevata produzione di pannolini, famiglie con anziani che usino ausili usa e getta, tipo pannolini, etc.), sarà fornito un apposito contenitore da 120 litri (PN);

(**) per le utenze delle aree extra urbane che partecipano al sistema di compostaggio domiciliare obbligatorio del rifiuto umido e degli sfalci

(***) le utenze potranno richiedere ulteriori contenitori, sia il mastello da 30 litri sia il bidone carrellato da 120 litri o variare, anche in riduzione, la volumetria del contenitore assegnato (ad es. il bidone carrellato da 120 litri sostituirlo con un mastello da 30 litri) una volta verificata l'effettiva produzione di rifiuto

(****) possibilità di fornitura di ulteriori contenitori da 240 litri, a seconda delle esigenze dell'utenza

(°) l'utente deve provvedere a reperire, a propria cura e spesa, i sacchi a perdere per il conferimento dei rifiuti

- il **KIT STANDARD ANNUALE (UD)** fornito alle **utenze domestiche** sarà costituito dal solo calendario delle raccolte: i sacchi gialli o neutri trasparenti (per il conferimento di imballaggi in plastica e contenitori in alluminio ed in acciaio da massimi 120 litri), di tipo semitrasparente (per il conferimento dei rifiuti indifferenziati e quelli del servizio pannolini e ausili sanitari, con volumetria libera) ed i sacchi in biomateriale compostabile (tipo mater-bi, per il conferimento di umido/organico) dovranno essere reperiti a propria cura e spesa;
- nel caso di **UD aggregata** (definita come punto di conferimento riservato a sei o più utenze, secondo le norme del codice civile, cui consegua la nomina di un referente/amministratore, per le quali non è possibile la misurazione diretta della quantità conferita da ciascuna utenza) i contenitori ad uso comune (bidoni carrellati da 120/240/360/660/1100 litri), sono utilizzabili da tutti gli utenti autorizzati - la PV della tariffa è calcolata con le modalità riportate al Regolamento di applicazione della TARI - per UD aggregate formate da meno di sei immobili, unicamente in specifici e comprovati casi, da valutarsi a cura del Gestore, sarà possibile sia la fornitura di contenitori ad uso comune, previa la nomina di un referente/amministratore;
- il **KIT INIZIALE (UND)** fornito alle **utenze non domestiche** è determinato secondo i seguenti parametri:
 - per ogni categoria di utenze verrà preventivamente determinata la tipologia di rifiuti prodotti e conseguentemente stabilita la tipologia e volumetria di contenitori da consegnare;
 - il contenitore per la raccolta del rifiuto non riciclabile, è una dotazione obbligatoria;
- il **KIT STANDARD ANNUALE (UND)** che verrà fornito alle **utenze non domestiche** sarà costituito dal solo calendario delle raccolte.

FREQUENZE DI RACCOLTA

La frequenza di raccolta dei rifiuti solidi urbani è così individuata:

| <i>tipologia di rifiuto</i> | <i>frequenza utenze domestiche</i> | <i>frequenza utenze non domestiche</i> |
|---|---|--|
| umido/organico | due volte la settimana | |
| sfalci erba, foglie e piccole potature | una volta la settimana per i mesi da marzo a novembre una volta ogni due settimane a dicembre una volta ogni tre settimane a gennaio e febbraio | |

| <i>tipologia di rifiuto</i> | <i>frequenza utenze domestiche</i> | <i>frequenza utenze non domestiche</i> |
|--|---|--|
| secco non riciclabile / recuperabile | una volta la settimana una volta la settimana per il servizio PN (pannolini e pannoloni ed ausili sanitari) | una volta la settimana |
| imballaggi in plastica e contenitori in alluminio ed in acciaio | una volta ogni due settimane nei periodi autunnali, primaverili ed invernali (da ottobre a maggio) una volta la settimana nel periodo estivo (da giugno a settembre) | |
| carta e cartone | una volta ogni due settimane | una volta la settimana |

Eventuali richieste di modifiche dell'ordinario succitato sistema di raccolta da parte delle singole utenze ovvero integrazioni, potenziamenti, incrementi e soluzioni specifiche dovranno essere concordate col Gestore il quale è autorizzato ad applicare al richiedente la differenza fra il normale servizio oggetto di tariffa e quanto maggiormente richiesto, secondo il tariffario approvato.

NORME COMPORTAMENTALI PER GLI UTENTI PER I SERVIZI “PORTA A PORTA” E PER LA RACCOLTA DEGLI IMBALLAGGI IN VETRO

Gli utenti si atterranno, per il conferimento delle varie frazioni merceologiche per le quali si effettua la raccolta differenziata, alle seguenti norme comportamentali:

a) RIFIUTO ORGANICO

- i rifiuti organici vanno raccolti in sacchetti di mater-bi biocompostabili (con marchio di certificazione “biodegradabile e compostabile” conforme alla normativa europea EN 13432) con l’ausilio delle pattumiere da sottolavello; il sacchetto, una volta pieno, deve essere ben chiuso e poi collocato nell’apposito bidoncino da 25 litri, dotato di manico di sicurezza antirandagismo, per l’esposizione in pubblica via;
- non sarà effettuata la raccolta se il rifiuto sarà conferito all’interno di sacchetti in plastica non compostabili;
- non esporre la pattumierina aerata da sottolavello;
- il bidoncino da 25 litri da esposizione, dotato di sistema RFID (UHF) costituisce sistema di misurazione della produzione dei rifiuti organici - per ciascuna esposizione e correlata raccolta il Gestore applicherà un corrispettivo (sulla parte variabile della tariffa), secondo le annuali disposizioni di approvazione;
- non esporre i rifiuti organici fuori dal bidoncino e chiudere il coperchio del contenitore;
- per le utenze domestiche aggregate, il contenitore da 120/240 litri da esposizione, dotato di sistema RFID (UHF) costituisce sistema di misurazione della produzione dei rifiuti - per ciascuna esposizione e correlata raccolta il Gestore applicherà un corrispettivo (sulla parte variabile della tariffa), secondo le annuali disposizioni di approvazione, che sarà suddivisa a carico di ciascun utente, incluso nella utenza aggregata, con le modalità previste dal presente Regolamento;
- per le utenze non domestiche, il contenitore da 25/120/240 litri da esposizione, dotato di sistema RFID (UHF) costituisce sistema di misurazione della produzione dei rifiuti - per ciascuna esposizione e correlata raccolta il Gestore applicherà un corrispettivo (sulla parte variabile della tariffa), secondo le annuali disposizioni di approvazione;

- le utenze non domestiche non devono esporre i bidoni da 40 litri e da 80 litri eventualmente forniti in dotazione, in quanto utilizzabili unicamente per la raccolta negli spazi interni;
- le utenze che utilizzano il servizio di raccolta umido/organico, possono richiedere una compostiera domestica del Gestore o utilizzarne una privata o adottare altre tecniche alternative di compostaggio domestico ed in questo caso non saranno applicati gli svuotamenti minimi, così come previsto all'Allegato 2, punto 1, lettera e) del presente Regolamento;
- le frazioni recuperabili da conferire sono: avanzi di cucina in genere sia crudi sia cucinati, bucce, torsoli, noccioli, verdure, carne, pesce, ossa, lisce, riso, pasta, pane, biscotti, formaggi, gusci d'uovo, fondi di tè e caffè, tovagliolini, fazzoletti di carta, carta del pane e carta assorbente da cucina, pezzi di carta bagnata o unta, parti vegetali provenienti dalla manutenzione di piante da appartamento e fiori secchi, semi e granaglie, tappi di sughero, piccole lettiere biodegradabili di animali domestici, cenere spenta (quest'ultima ben chiusa preliminarmente dentro il sacchetto compostabile (per evitare qualsiasi emissioni di polveri o sostanze));
- non vanno conferiti rifiuti secchi riciclabili, indumenti, escrementi di animali, materiale plastico e comunque qualsiasi altro materiale di origine non organica.

b) CARTA E CARTONE

- la carta deve essere conferita sfusa (ma ben legata) sfruttando il più possibile la volumetria della scatola o del sacchetto in carta o in cartone, a perdere, da reperire a cura dell'utente, ad esempio riducendo in pezzi cartoni e cartoncini, evitando di appallottolare la carta;
- in caso di mancanza di scatole a perdere si possono utilizzare piccoli bidoncini o cassette di modeste dimensioni, dove conferire la carta ben legata; sarà cura dell'utente ritirare successivamente il proprio contenitore a rendere;
- non devono essere esposti bidoni o contenitori di medie e grandi dimensioni, per il rispetto delle norme sulla movimentazione manuale dei carichi in materia di sicurezza sul lavoro;
- i cartoni più voluminosi potranno essere usati come contenitori di conferimento solo nel caso di un limitato peso complessivo oppure devono essere esposti piegati, ridotti di volume e possibilmente legati con uno spago o nastro adesivo in carta, nei giorni di raccolta;
- per le domestiche utenze aggregate si utilizzerà, per la consegna dei rifiuti, il contenitore da 120/240/660 litri da esposizione; in caso di cartoni voluminosi ed in eccedenza rispetto al volume del contenitore, questi possono essere piegati e messi a fianco dello stesso, ben legati;
- per le utenze non domestiche, si utilizzeranno contenitori da 120/240/660/1100/1500 litri da esposizione, anche dotati di sistema RFID (UHF), in quest'ultimo caso per ciascuna esposizione e correlata raccolta il Gestore applicherà un corrispettivo (sulla parte variabile della tariffa), secondo le annuali disposizioni di approvazione;
- le frazioni recuperabili da conferire sono: quotidiani e riviste; libri e quaderni, pieghevoli e fogli pubblicitari; scatole di cartoncino; cartone ondulato per imballaggi; fogli di carta pulita in genere; sacchetti di carta; cartoni per bevande accoppiati ad alluminio (es. tetra-pak), cartoni per pizza (senza materiale organico), ecc.;
- non va conferita la carta oleata, la carta plastificata, la carta carbone e altro materiale plastico come ad es. nylon e cellophane o metallico come ad es. anelli dei contenitori.

c) IMBALLAGGI IN PLASTICA E CONTENITORI IN ALLUMINIO ED IN ACCIAIO

- la raccolta degli imballaggi in plastica e lattine in alluminio e acciaio avviene tramite gli sacchi gialli e/o neutri semitrasparenti da massimi 120 litri da reperirsi a cura delle utenze domestiche stesse; per ottimizzare la raccolta ed il recupero della plastica e dei contenitori metallici, è buona norma sciacquare i contenitori e ridurne il volume schiacciandoli così da sfruttare al meglio lo spazio nel sacco;
- le utenze non domestiche possono conferire gli imballaggi in plastica e lattine in maniera sfusa dentro ai contenitori forniti in dotazione ovvero utilizzare sacchetti in plastica trasparente da massimi 120 litri, da reperirsi a cura delle utenze stesse;
- per le utenze aggregate si utilizzerà per la consegna dei rifiuti il contenitore da 240/360/660/1100 litri da esposizione;
- le frazioni recuperabili da conferire sono:
 - o imballaggi in plastica: bottiglie d'acqua, di bibite, latte, olio; flaconi/dispensatori per prodotti alimentari e per l'igiene (es. saponi liquidi, shampoo, detersivi, cosmetici ecc.); piccole taniche fino a lt. 5 purché prive di residui di oli, solventi o altre sostanze pericolose; taniche fino a 20 Lt se contenenti liquidi non pericolosi (es. acqua), confezioni per uova, confezioni sagomate e blister per pile, per articoli di ferramenta e di cancelleria, per giocattoli ecc.; vasetti di yogurt, creme di formaggio, dessert; vaschette e piccoli imballaggi in polistirolo, vaschette in plastica per alimenti; reti per frutta e verdura ; borse in plastica per la spesa e per alimenti, contenitori di surgelati, scatole in plastica e buste per capi di abbigliamento, cassette in plastica (da mettere anche fuori dal sacco trasparente), cassette e imballaggi medi di polistirolo sempre fuori dal sacco previa legatura per evitare dispersioni; piatti e bicchieri in plastica; grucce in plastica per indumenti, anche con gancio in ferro;
 - o contenitori in alluminio: quali lattine per bevande, bombolette spray (profumi, panna, deodoranti ecc.), scatolette (tonno, carne, legumi, creme), vaschette (per alimenti), capsule e tappi (per bottiglie olio, vino, liquori), foglio sottile (per cioccolato, coperchi yogurt, ecc.), blister di medicinali (senza farmaci);
 - o contenitori in acciaio: quali lattine per bevande, scatolame per alimenti sia per uomo che per animale (es. contenenti piselli, pelati, tonno ecc.) bombolette (per alimenti e per igiene personale (es. contenenti panna, lacche per capelli, insetticidi, schiume da barba ecc.); chiusure metalliche per vasetti di vetro in genere (es. contenenti confetture, frutta sciroppata, sottaceti, passate di pomodoro, succhi di frutta ecc.); tappi corona applicati sulle bottiglie; scatole in acciaio da confezioni regalo (es. contenenti biscotti, cioccolatini, dolciumi, ecc.);
- tutti i contenitori devono essere ben svuotati e assolutamente privi di liquidi;
- non vanno conferiti manufatti in plastica che non sono imballaggi, come ad es. scolapasta, terrine da condimento verdure, posate in plastica, contenitori per campioni sanitari, siringhe, oggetti in gomma come spazzolini da denti, ciabatte, giocattoli, tubi da giardinaggio, ecc.,;

d) VETRO

- la raccolta del vetro continua attraverso le tradizionali campane verdi dislocate sul territorio;
- le frazioni recuperabili da conferire sono: imballaggi in vetro, quali bottiglie, vasetti,

bicchieri;

- non devono assolutamente essere conferiti piatti tazzine e/o servizi in ceramica, lampadine e neon;
- boccioni, lastre, specchi e damigiane non devono essere abbandonati vicino alle campane ma trattati come rifiuti ingombranti e devono essere conferiti presso il CIR (centro intercomunale di raccolta) ovvero attraverso il servizio domiciliare, nel rispetto del presente Regolamento;

e) SFALCI D'ERBA, FOGLIE E PICCOLE POTATURE

- la raccolta degli sfalci d'erba, foglie e piccole potature avverrà unicamente per le utenze (domestiche e non domestiche) che aderiscono al servizio, mediante apposita richiesta di attivazione da presentarsi al Gestore, cui sarà collegato un abbonamento oneroso, annuale, comprendente, per ogni bidone carrellato in contratto, anche un servizio di ritiro di grandi quantità di materiale verde (fino a 27/30 m³), secondo quanto stabilito dal presente Regolamento;
- la raccolta degli sfalci d'erba, foglie e piccole potature, avverrà mediante conferimento dei rifiuti in contenitori carrellati da 240 litri, da esposizione, dotato di sistema RFID (UHF) che costituisce sistema di misurazione della produzione dei rifiuti;
- per le utenze domestiche aggregate, il contenitore da 240 litri da esposizione, dotato di sistema RFID (UHF) costituisce sistema di misurazione della produzione dei rifiuti - il Gestore applicherà il corrispettivo (sulla parte variabile della tariffa), secondo le annuali disposizioni di approvazione, che sarà suddivisa a carico di ciascun utente, incluso nella utenza aggregata, con le modalità previste dal presente Regolamento;
- per ciascun contenitore da 240 litri potranno essere esposte anche massime 4 fascine per turno di raccolta, legate con corda o spago, con lunghezza massima di 1 m;
- le frazioni recuperabili da conferire sono: sfalci d'erba, piante e fiori recisi, residui vegetali da pulizia dell'orto e del giardino, piccole potature di alberi e siepi, cassette in legno e ceste in vimini;
- non vanno conferiti rifiuti vegetali dentro sacchi in plastica e altri rifiuti non vegetali;
- grandi quantità di ramaglie o di sfalci di erba e potature e grossi rami, vanno conferiti al centro intercomunale di raccolta differenziata o richiedere il servizio domiciliare nel rispetto del presente Regolamento;
- al fine del conseguimento della riduzione della produzione dei rifiuti, il mulching (attività che consiste nel taglio delle superfici erbose con deposito dello sfalcio direttamente sul suolo o fra le piante a scopo protettivo e fertilizzante), è pratica ottimale ed utilizzabile.

f) RIFIUTO SECCO NON RECUPERABILE/RICICLABILE

- la frazione non recuperabile del rifiuto deve essere conferita negli appositi contenitori da 30/120 litri, dotati di sistema RFID (UHF), che costituiscono il sistema di misurazione della produzione dei rifiuti evitando la miscelazione con i seguenti rifiuti:
 - o rifiuti urbani differenziabili/recuperabili;
 - o rifiuti speciali;

- rifiuti urbani pericolosi;
- il bidoncino da 30/120 litri da esposizione, dotato di sistema RFID (UHF) costituisce sistema di misurazione della produzione dei rifiuti - per ciascuna esposizione e correlata raccolta il Gestore applicherà un corrispettivo (sulla parte variabile della tariffa), secondo le annuali disposizioni di approvazione;
- per le utenze domestiche aggregate, il contenitore da 120/240 litri da esposizione, dotato di sistema RFID (UHF) costituisce sistema di misurazione della produzione dei rifiuti - per ciascuna esposizione e correlata raccolta il Gestore applicherà un corrispettivo (sulla parte variabile della tariffa), secondo le annuali disposizioni di approvazione, che sarà suddivisa a carico di ciascun utente, incluso nella utenza aggregata, con le modalità previste dal presente Regolamento;
- per le utenze non domestiche, il contenitore da 30/120/240/660/1100 litri da esposizione, dotato di sistema RFID (UHF) costituisce sistema di misurazione della produzione dei rifiuti - per ciascuna esposizione e correlata raccolta il Gestore applicherà un corrispettivo (sulla parte variabile della tariffa), secondo le annuali disposizioni di approvazione;
- tenuto conto che il sistema di calcolo è basato sul **principio del “vuoto per pieno”** è assolutamente consigliabile esporre il contenitore solo quando è pieno, perché le misurazioni prendono come calcolo sempre l'intera volumetria del bidone - il coperchio del contenitore deve essere **chiuso** (il contatore ha una volumetria prefissata) ed eventuali **“sacchi fuori bidoncino” e/o “in sovra dimensione rispetto al contenitore”**, saranno **lasciati sul posto (come errato conferimento)**.
- le frazioni non recuperabili da conferire sono (elenco non esaustivo): posate di plastica usa e getta, penne, biro, videocassette e audiocassette, CD, lampadine tradizionali, calze, stracci sporchi, spugne sintetiche, spazzolini, giocattoli non elettrici ed elettronici, oggetti in gomma o plastica rigida, cocci di vaso, porcellana, ceramica, assorbenti, pannolini e pannoloni non biodegradabili, oggetti in peluche o ovatta, carta oleata o plastificata per alimenti, articoli di cancelleria e manufatti in plastica, polveri dell'aspirapolvere, lettieri non compostabili per animali domestici;

g) SERVIZIO SPECIFICO PER “PANNOLINI ED AUSILI SANITARI”

- per le utenze domestiche in cui la presenza di particolari situazioni di disagio sanitario, debitamente documentate e certificate dall'organo sanitario competente o in cui la presenza nel nucleo familiare di componenti di età inferiore a 3 anni, comporti una consistente produzione di rifiuti costituiti da pannolini e pannoloni usa e getta, o altri ausili sanitari, come ad esempio sacche vuote per urine, cateteri, traversine per malati allettati o anziani, può essere attivato uno specifico servizio che prevede la consegna di un bidone carrellato da lt. 120 con apposita indicazione della tipologia di raccolta – sigla PN, dotato di sistema RFID (UHF), per la tracciabilità degli svuotamenti; l'utente deve conferire questi rifiuti in sacchetti neutri trasparenti ben sigillati e solo dentro il bidone con coperchio chiuso;
- l'utente può aderire al servizio attraverso la sottoscrizione di apposito modulo da inviare all'ufficio clienti del Gestore;
- non sarà addebitato alcun costo per l'utilizzo corretto del bidone dedicato a pannoloni e pannolini; in caso di utilizzo improprio e/o non corretto del bidone PN verranno addebitati gli svuotamenti fino a quel momento rilevati.

h) AUTOCOMPOSTAGGIO DOMESTICO

- in conformità con quanto previsto decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, articolo 180

comma 1-septies e articolo art. 183, comma 1, lettere e), ed in ottemperanza alla Delibera della Giunta Regionale dell'Emilia-Romagna n. 2218, del 13 dicembre 2016, recante *“Metodo standard della Regione Emilia Romagna per la determinazione della percentuale di raccolta differenziata dei rifiuti urbani e assimilati ai sensi del D.M. Ambiente del 26 Maggio 2016, modifica della D.G.R. 2317/2009 e della D.G.R. 1238/2016”*:

- i rifiuti organici e gli sfalci e piccole potature possono essere agevolmente compostati presso i punti di produzione e garantire, al contempo, una sensibile riduzione della produzione complessiva di materiale da avviare a trattamento;
- i cittadini e le utenze delle aree urbane, possono aderire autonomamente al servizio di compostaggio domestico della frazione organica, mediante la consegna di un composter (da 300/400 lt o 600 litri a seconda delle esigenze), fornito in comodato d'uso gratuito dal Gestore, oppure utilizzando una compostiera privata con una volumetria da indicare, oppure utilizzando altre tecniche alternative quali cumulo, buca/fossa, ecc..
- i cittadini e le utenze delle aree extra-urbane, compresi nella gestione mediante autocompostaggio domestico, sono tenuti a svolgere tale attività, trattandosi di modalità di gestione del proprio rifiuto umido prevista dalla modifica del servizio – tale azione, ambientalmente sostenibile, prevede l'automatica assegnazione in comodato d'uso gratuito del composter (da 300 litri, 400 litri o 600 litri a seconda delle esigenze);
- le utenze domestiche e le attività agrituristiche delle aziende agricole con servizio di ristorazione, così definite dalla legge 20 febbraio 2006, n. 96 e successive modifiche ed integrazioni e dalla legge regionale dell'Emilia-Romagna 31 marzo 2009, n. 4 e successive modifiche ed integrazioni, delle aree urbane ed extraurbane, possono identicamente partecipare a tale progetto di sostegno alla riduzione del rifiuto mediante presentazione di apposita richiesta di assegnazione, in comodato d'uso gratuito del composter (da 300/400 lt o 600 litri a seconda delle esigenze);
- a tutte le utenze sarà consegnato un piccolo vademecum contenente le metodiche di base per una corretta gestione della propria compostiera;
- in alternativa o in aggiunta al composter consegnato dal Gestore, l'utente può utilizzare anche una compostiera di proprietà (acquistata sul mercato o costruita artigianalmente) o altre tecniche tradizionali: per esempio il cumulo, la buca/fossa, la cassa di compostaggio o l'utilizzo degli scarti organici come alimentazione per animali da cortile;
- le utenze che aderiscono al compostaggio domestico devono:
 - sottoscrivere un modulo di adesione, con allegato il Regolamento specifico per l'adesione al compostaggio della frazione organica dei rifiuti urbani;
 - autorizzare il Gestore o un soggetto delegato dallo stesso ad effettuare eventualmente previo appuntamento telefonico, le visite necessarie alla verifica e controllo di corretto utilizzo delle compostiere;
- alle utenze che aderiscono al compostaggio, può essere attivato anche il servizio di raccolta dei rifiuti “umido/organico” e “sfalci erba, foglie e piccole potature” – tale opzione non è attivabile per le utenze comprese nelle “zone a compostaggio obbligatorio”, tenuto conto che l'agevolazione tariffaria, precedentemente prevista, è sostituita dal risparmio conseguibile a seguito della nulla o minor esposizione del

succitato rifiuto “umido/organico” e dalla rinuncia al servizio “sfalci erba, foglie e piccole patate” - alle utenze domestiche che optano per tale sistema di gestione dei propri rifiuti organici non si applica il quantitativo di litri minimi, come già in precedenza disciplinato.

- le frazioni recuperabili da introdurre nel composte sono: avanzi di cucina in genere sia crudi sia cucinati, bucce, torsoli, noccioli, verdure, carne, pesce, ossa, lische, riso, pasta, pane, biscotti, formaggi, gusci d'uovo, fondi di tè e caffè, tovagliolini, fazzoletti di carta, carta del pane e carta assorbente da cucina, pezzi di carta bagnata o unta, parti vegetali provenienti dalla manutenzione di piante da appartamento e fiori secchi, semi e granaglie, sfalci d'erba, fiori recisi, residui vegetali da pulizia dell'orto, piccole patate di alberi e siepi, cenere spenta.

AVVISI DI ERRATO CONFERIMENTO

Durante l'esecuzione del servizio di raccolta rifiuti con la modalità porta a porta, qualora l'operatore addetto riscontri delle anomalie sul corretto conferimento dei rifiuti da parte dell'utente, sarà apposto un “avviso di errato conferimento” numerato e siglato dall'operatore, o uno specifico comunicato informativo, con l'indicazione della tipologia di raccolta e dell'anomalia riscontrata, non effettuando la raccolta del rifiuto affinché l'utente possa provvedere alla correzione dell'errore per il successivo turno di raccolta.

ULTERIORI NORME COMPORTAMENTALI PER GLI UTENTI

INGOMBRANTI E RIFIUTI DA APPARECCHIATURE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE (RAEE): è attivo il servizio di ritiro gratuito a domicilio dei rifiuti ingombranti e RAEE, su prenotazione telefonica al numero verde o attraverso lo Sportello Online; si ritirano: grandi apparecchiature elettriche ed elettroniche e piccoli elettrodomestici, mobili ingombranti in legno e metallo, sanitari, vasi in terracotta biciclette, telai di motorini (solo senza targa e motore), pannelli in legno e metallo (con particolare esclusione di guaine bituminose e isolanti in materiale particolare o pericoloso come ad es. lana di vetro, ecc., non essendo rifiuti assimilati), tubi in ferro e plastica, specchi, lastre in vetro, damigiane, giochi e arredi in plastica da giardino, etc., per un massimo di 1 (una) chiamata annua per utenza con un massimo di 5 (cinque) colli per chiamata; in caso di superamento di questi limiti, l'utente può richiedere il servizio a pagamento con l'applicazione dei costi determinati annualmente dall'amministrazione comunale in sede di approvazione delle tariffe; il servizio verrà effettuato il più vicino possibile all'abitazione dell'utente compatibilmente con l'accessibilità dell'automezzo che svolge il servizio stesso; il materiale dovrà essere conferito avendo cura di non causare intralcio o pericolo sia al passaggio dei pedoni sia alla circolazione dei veicoli ed essere accatastato in un unico punto di raccolta; dovranno altresì essere depositate separatamente le seguenti tipologie: ferro, legno, eventuale altro materiale; non potranno essere depositate le frazioni soggette a raccolta differenziata (carta e cartone, imballaggi in plastica e lattine, bottiglie in vetro, ecc.); non viene effettuata la raccolta di RAEE pericolosi e professionali prodotti dalle utenze non domestiche - il servizio non è richiedibile da utenze non in regola con i pagamenti delle fatture di servizio - in tali circostanze lo Sportello Telefonico e/o il competente ufficio aziendale informerà l'utente circa le modalità per il corretto trattamento delle frazioni ed indicherà anche la eventuale modalità di accesso alla soluzione del debito;

PNEUMATICI FUORI USO : è attivo il servizio di raccolta pneumatici senza cerchi (n. 4 da auto e n. 2 da moto per 1 volta/anno); - il servizio non è richiedibile da utenze non in regola con i pagamenti delle fatture di servizio - in tali circostanze lo Sportello Telefonico e/o il competente ufficio aziendale informerà l'utente circa le modalità per il corretto trattamento delle frazioni ed indicherà anche la eventuale modalità di accesso alla soluzione del debito;

INERTI DOMESTICI: è attivo il servizio di ritiro gratuito a domicilio dei rifiuti ingombranti su prenotazione telefonica al numero verde o attraverso lo Sportello Online per inerti da piccole demolizioni domestiche (scarti di mattoni, mattonelle, pietrisco, piastrelle, intonaco, sanitari rotti, etc., non miscelati ad altri materiali recuperabili separatamente (imballaggi in plastica, lattine, vetro, legno, metalli, carta/cartone, etc.), per un massimo di 1 (una) chiamata annua per utenza fino ad un massimo di 1 mc. una volta all'anno - il servizio non è richiedibile da utenze non in regola con i pagamenti delle fatture di servizio - in tali circostanze lo Sportello Telefonico e/o il competente ufficio aziendale informerà l'utente circa le modalità per il corretto trattamento delle frazioni ed indicherà anche la eventuale modalità di accesso alla soluzione del debito;

OLIO VEGETALE: è attivo il servizio di ritiro gratuito presso il CCR: la prima consegna di olio alimentare esausto può essere effettuata in bottiglie, taniche o altro recipiente pulito – al momento del primo svuotamento verrà consegnato gratuitamente un apposito contenitore (Eco-House) da 5 litri – per accedere al servizio occorre presentarsi con l'ultima fattura TARI o sua fotocopia o la tessera sanitaria dell'intestatario dall'utenza.

VERDE/RAMAGLIE DI GRANDI DIMENSIONI: è previsto un servizio straordinario per il ritiro a domicilio di grandi quantitativi di sfalci e potature su prenotazione telefonica al numero verde o attraverso lo Sportello Online; il servizio verrà effettuato il più vicino possibile all'abitazione dell'utente compatibilmente con l'accessibilità dell'automezzo che svolge il servizio stesso; il materiale dovrà essere conferito avendo cura di non causare intralcio o pericolo sia al passaggio dei pedoni sia alla circolazione dei veicoli ed essere accatastato in un unico punto di raccolta; il rifiuto verde non dovrà contenere materiali inquinanti quali, ad esempio: plastiche, materiali ferrosi, inerti, etc. - il servizio non è richiedibile da utenze non in regola con i pagamenti delle fatture di servizio - in tali circostanze lo Sportello Telefonico e/o il competente ufficio aziendale informerà l'utente circa le modalità per il corretto trattamento delle frazioni ed indicherà anche la eventuale modalità di accesso alla soluzione del debito.

INDUMENTI/ABITI USATI (stracci, pellami, scarpe): tale materiale deve essere conferito presso gli appositi contenitori presenti nel territorio.

RIFIUTI URBANI PARTICOLARI O PERICOLOSI (pile usate, farmaci scaduti, toner, cartucce stampanti e altri prodotti esausti della stampa elettronica, batterie auto): è fatto assoluto divieto conferire questa tipologia di rifiuti insieme ai rifiuti urbani ordinari; gli utenti sono pertanto tenuti alle seguenti norme comportamentali:

- Pile esauste possono essere consegnate:
 - o presso i negozi di materiale elettrico, al momento dell'acquisto delle nuove;
 - o presso il CCR;
 - o nei contenitori appositamente collocati presso luoghi individuati;
- Farmaci scaduti: immettere i farmaci scaduti negli appositi contenitori presenti nelle farmacie del territorio comunale oppure consegnarli presso il CCR;
- Prodotti esausti sistemi stampa elettronica: consegnare il prodotto al rivenditore al momento di acquistare quello nuovo oppure consegnarli presso il CCR, o nei contenitori appositamente collocati presso luoghi individuati;
- Accumulatori (batterie) per auto: consegnare l'accumulatore (batteria) al rivenditore al momento di acquistare quello nuovo oppure consegnarli presso il CCR.

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
F.to PARON BARBARA

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to MUSCO ANTONINO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per rimanervi 15 giorni consecutivi.
(art. 124 D.Lgs. 267/2000 e art. 32 legge 69/2009)

Addi **21 LUG. 2018**

Il Messo Comunale
F.to SITTA ROSA MARIA



Il Capo Settore Segreteria
F.to FERRANTE MARCO

Copia conforme all'originale
Addi **21 LUG. 2018**

Il Capo Settore Segreteria
MARCO FERRANTE

ATTESTAZIONE

la presente deliberazione:

21 LUG. 2018

è stata pubblicata all'Albo Pretorio dal
267/2000.

come prescritto dall'art. 124 del D.Lgs.

ESECUTIVITÀ

la presente deliberazione è divenuta esecutiva il

decorsi 10 giorni dalla pubblicazione, (art. 134 comma 3° D.Lgs. 267/2000).

Li, _____

Il Capo Settore Segreteria
F.to MARCO FERRANTE